

## i nostri partner in Senegal

Su questo territorio collaboriamo con il CISV e il CPS. I Cisp opera nella regione di Louga promuovendo lo sviluppo di un sistema capillare di piccoli crediti, principalmente gestiti da donne, che finanziano l'avvio di attività economiche nei villaggi, come l'acquisto di bestiame o l'apertura di botteghe per la vendita di generi di prima necessità. Nella stessa regione il Cisp collabora con una federazione di gruppi contadini per la formazione tecnica degli agricoltori per

## dove ci trovi

Ci sono diversi modi per entrare in contatto con noi:

- attraverso una delle **botteghe di commercio equo e solidale** che aderiscono al **Progetto Sportelli Turismo Responsabile;**
- attraverso una rete di punti di informazione sul territorio presso i nostri partner locali (sedi CTA, agenzie di viaggio) che partecipano al nostro progetto di turismo responsabile;
- naturalmente potete anche venirci a trovare in sede (a Torino in C.so Regina Margherita 205) oppure sul nostro sito **[www.viaggisolidali.it](http://www.viaggisolidali.it)**.



**S E N E G A L**



contrastare la desertificazione e l'abbandono cui il territorio è soggetto.

Il Progetto della C.P.S. (ONG di Castellammare di Stabia attiva nel dipartimento di Mbour dal 1977) ha come obiettivo rendere il turismo uno strumento di incontro e confronto e, soprattutto, motore per uno **sviluppo locale integrato** (economico, sociale, culturale e ambientale "guidato" dalle comunità locali).

### **VIAGGI SOLIDALI**

CTA Volontari per lo Sviluppo  
corso Regina Margherita 205  
10144 Torino

Tel: +39.011.4379468

e-mail: [info@viaggisolidali.it](mailto:info@viaggisolidali.it)

**[www.viaggisolidali.it](http://www.viaggisolidali.it)**

**viaggi** in cui gli uomini, le loro culture ed il loro territorio sono al centro dei nostri interessi.

**solidali** perché basati sull'incontro e lo scambio in un'ottica di sviluppo locale.

## vivere in famiglia

La nostra proposta in Senegal è di turismo comunitario, si tratta di itinerari di 15 giorni attraverso il paese che prevedono la conoscenza dei territori dove siamo impegnati in progetti di cooperazione, in particolare nel nord e nel centro-sud, con soggiorno in parte presso famiglie locali e in parte in piccoli alberghi.

La comunicazione è più facile per chi parla francese: a ciascuna famiglia senegalese viene "affidata" una coppia di ospiti, che sono alloggiati in una camera provvista di zanzariere e ventilatore .



La popolazione senegalese è molto ospitale e talvolta si incontrano persone che parlano o capiscono l'italiano: vi è infatti un forte fenomeno di emigrazione verso l'Italia, con una certa percentuale di rientri in patria.

## i parchi naturali

Il Parco Naturale di Djoudj, a pochi km da St.Louis - una delle più grandi città coloniali del paese- è una delle riserve ornitologiche più importanti al mondo. Da novembre ad aprile transitano circa tre milioni di uccelli, di oltre trecento specie: fenicotteri rosa, pellicani, aironi, gazzelle, spatole.

Nascosto dietro una cortina di dune rosse, dolci e ondulate, si apre il delta del fiume Senegal; sedicimila ettari di laghi e di canali, guadi e banchi di sabbia, offrono riparo ad anatre, fenicotteri



e cormorani. Orde di *cavalieri combattenti* e squadre di aironi si incrociano in questi luoghi bagnati e nutriti dalla piena del fiume. Prima zona a sud del Sahara, il parco nazionale del Djoudj è essenziale accogliere d'inverno gli uccelli migratori europei.

Dal 1971 il parco è riconosciuto dall'UNESCO come patrimonio mondiale.

## la cultura e le tradizioni

Da sempre il Senegal sembra aver giocato un ruolo importante nella vita culturale dell'Africa Nera; nel 1966 si tenne a Dakar il primo festival *Arts Nègres* che fu uno dei momenti più intensi della cultura senegalese.

